

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2020, n. 444

P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse VI – Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.6 – P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020- Sub-Azione 3.8.a – Modifica D.G.R. 11.07.2018, n. 1263 e 16.07.2019, n 1335 e ulteriori previsioni a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Azione 6.1.6/ Responsabile di Sub-Azione 3.8.a e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'azione 6.1.6 denominata *“Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie”*, prevista nel Programma Pluriennale dell'Asse VI (PPA) del P.O. FESR 2007-2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2574 del 22/11/2011, prevede contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi Fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito intraprese da imprese socie;
- Oltre a mettere a disposizione delle imprese strumenti per favorire l'accesso al credito bancario, tale strumento favorisce l'evoluzione delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi, in direzione di una ulteriore spinta verso la concentrazione e la qualificazione dell'offerta;
- Nell'ambito di tale Azione, sono stati approvati n. 3 Avvisi, l'ultimo dei quali – 3° avviso, Fondo 2015 – con Determinazione Dirigenziale del 18.11.2015, n. 2128;
- Anche la programmazione 2014-2020, con la sub-azione 3.8.a del P.O.R. Puglia FSE-FESR, prevede la possibilità di assegnare *“contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie”*, le cui linee di indirizzo sono state approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1028/2017, e il cui avviso è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/2017 e ss.mm. e ii.;

Considerato che:

- Con riferimento all'Azione 6.1.6, ai sensi degli Accordi di Finanziamento sottoscritti in data 06.12.2015 con i Confidi assegnatari dei Fondi, la Regione ha trasferito le risorse aggiudicate in unica soluzione mediante accreditamento presso uno o più conti correnti bancari intestati ai Confidi e vincolati all'ordine della Regione;
- Nell'Accordo di finanziamento sono stati fissati gli obiettivi di utilizzo dei contributi in ragione di determinate scadenze temporali, successivamente prorogate fino alla scadenza del 31.03.2017;
- Con la Deliberazione n. 383 del 24.03.2017, la Giunta Regionale ha stabilito che i confidi che alla data suindicata avessero raggiunto il moltiplicatore nazionale stabilito a chiusura della Programmazione 2007-2013 (1:1), beneficiassero di una proroga al 31.12.2018, onde consentire loro il totale impiego delle risorse, in conformità al moltiplicatore inizialmente stabilito negli accordi di finanziamento (4:1);
- Inoltre, nella predetta Deliberazione la Giunta ha stabilito, altresì, che *“a decorrere dal 1° gennaio 2019 le risorse restituite all'Azione 6.1.6 in relazione alle garanzie prestate, incrementate degli interessi sulle giacenze della liquidità, al netto dei costi di gestione e delle perdite, che hanno costituito spesa ammissibile in sede di chiusura del PO FESR 2007-2013 dovranno essere mantenute nella disponibilità dell'Azione 6.1.6 e saranno riutilizzate dalla Regione Puglia, per il tramite dei Confidi, per nuove operazioni di garanzia a favore delle piccole e medie imprese per le medesime finalità del Fondo (...)”*;
- Con riferimento alla sub-azione 3.8.a del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020, disposizioni analoghe sono state previste negli Accordi di finanziamento sottoscritti con i confidi assegnatari dei Fondi, e precisamente all'art. 17.3, laddove è previsto che *“le risorse a valere sulle garanzie liberate vengono riutilizzate dai confidi, conformemente al presente Accordo, ai sensi dell'art. 44 del Reg 1303/2013, entro il 31.12.2023”* e al successivo comma 6 dello stesso articolo, laddove è previsto che *“gli eventuali*

importi recuperati e gli importi non impiegati, incrementati degli interessi e, detratte le perdite, sono utilizzati in conformità con quanto disciplinato agli articoli 44 e 45 del Reg. (UE) n. 1303/2013”;

Considerato, altresì, che:

- Il comma 134, art. 1 della L. n. 244/2007 dispone che *“Al fine di accelerare lo sviluppo delle cooperative e dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all’articolo 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, le banche di garanzia collettiva dei fidi ed i confidi possono imputare al fondo consortile, al capitale sociale o ad apposita riserva i fondi rischi e gli altri fondi o riserve patrimoniali costituiti da contributi dello Stato, delle regioni e di altri enti pubblici esistenti alla data del 30 giugno 2007. Tali risorse sono attribuite unitariamente al patrimonio a fini di vigilanza dei relativi confidi, senza vincoli di destinazione (...)”;*
- l’art. 78, comma 7, del Regolamento CE/1083/2006 prevede, altresì, che *“Le risorse restituite all’operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all’articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese”,* e l’art. 43, comma 6, lett. d) del Regolamento CE 1828/2006 precisa che *“L’accordo di finanziamento comprende almeno le disposizioni di liquidazione dello strumento di ingegneria finanziaria, incluso il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del programma operativo restituite allo strumento di ingegneria finanziaria a partire da investimenti, o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte”;*
- tale orientamento è integrato da quanto previsto dalle note COCOF/07/0018/01-EN *“Note of the Commission services on Financial Engineering in the 2007-13 programming period”* (Final version of 16/07/2007), nella nota COCOF 08/0002/03-EN *“Guidance Note on Financial Engineering”* (Final version of 22/12/2008) e nella nota COCOF/10/0014/04-EN *“Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006”* (Final version 21/02/2011), successivamente aggiornata con la nota COCOF/10/0014/05-EN *“Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006”* (Revised version 10/02/2012);
- L’articolo 44 del Regolamento UE n. 1303/2013, dispone altresì che *“le risorse rimborsate agli strumenti finanziari (...) sono reimpiegate per le seguenti finalità: (...) a) ulteriori investimenti attraverso lo stesso strumento finanziario o altri strumenti finanziari (...)”;*

Rilevato che:

- Con Deliberazione dell’11.07.2018, n. 1263 la Giunta regionale ha stabilito *“di attribuire ai Confidi che hanno raggiunto gli obiettivi di utilizzo, per la parte di garanzie erogate al 31.03.2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell’ambito dell’Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 – 3° Avviso (Fondo 2015), approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 2128 del 18 novembre 2015 e pubblicato sul BURP del 19 novembre 2015 n. 151, prevedendone la destinazione a specifici fondi rischi da utilizzare, conformemente ai principi della programmazione 2014-2020: a. nel limite del 15% del contributo concesso, per la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di “Credito diretto” verso le micro e piccole imprese pugliesi; b. nel limite del residuo dei contributi concessi, per la destinazione a specifico fondo rischi da utilizzare per: copertura di eventuali perdite su crediti, in relazione alle garanzie concesse a PMI pugliesi, sulle posizioni garantite in essere al 31.03.2017 e sulle posizioni erogate anche successivamente al 31.03.2017 a valere sui fondi di cui all’Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 – 3° Avviso; accantonamenti riferiti a garanzie in favore di PMI pugliesi, anche nella forma di garanzie di portafoglio, in essere al 31.03.2017 e comunque su garanzie concesse a valere sui fondi di cui all’Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 – 3° Avviso anche successivamente al 31.03.2017; rilascio di nuove garanzie verso le PMI pugliesi”;*
- Nella predetta Deliberazione, la Giunta ha altresì stabilito *“di rinviare a successivo provvedimento*

l'attribuzione ai Confidi in proroga ai sensi della D.G.R. n. 383/2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell'ambito dell'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 – 3° Avviso, in considerazione delle proroghe concesse, anche per la parte di garanzie erogate successivamente e fino al 31.12.2018, per le specifiche finalità di cui al precedente alinea”;

- con successiva Deliberazione del 16.07.2019, n. 1335 la Giunta Regionale ha esteso le previsioni di cui ai precedenti allinea anche alle garanzie concesse tra il 01.04.2017 e il 31.12.2018;
- con Determinazione Dirigenziale del 27.12.2019, n. 1066 la Sezione competente ha adottato delle brevi Linee Guida sugli oneri informativi cui i confidi sono tenuti con riferimento all'utilizzo dei rientri di cui alle suddette deliberazioni;

Ulteriormente rilevati:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* (in G.U. 01.02.2020, n. 26);
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in corso di conversione;

Considerato, infine, che:

- il mutato quadro economico causato dall'emergenza da COVID-19 rende opportuno modificare quanto in precedenza stabilito, ampliando per i confidi la possibilità di gestire i rientri anche con riferimento al credito diretto e modificando, in tal senso, le precedenti DGR n. 1263/2018 e n. 1335/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta di:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- consentire ai Confidi assegnatari dei Fondi regionali sopra specificati di portare dal 15% al 100% l'utilizzo dei rientri del 3° Avviso della Programmazione 2007-2013 – Azione 6.1.6 (fondo 2015) anche per la concessione di *“Credito diretto”* verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19;
- consentire ai Confidi assegnatari della dotazione del *“Fondo Rischi 2014-2020”* (Garanzia Diretta), di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 1651/2017 e n. 2039/2017, di utilizzare fino al 30% dei

rientri delle risorse già oggetto di spesa eleggibile – quindi relative ad importi già richiesti, svincolati, controllati e certificati - per la concessione di “Credito diretto” verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19;

- confermare, per quanto non modificato dalla presente Deliberazione, il contenuto delle precedenti D.G.R. 11.07.2018, n. 1263 e 16.07.2019, n. 1335;
- demandare alla Sezione competente l’eventuale aggiornamento delle vigenti Linee Guida adottate con la Determinazione Dirigenziale del 27.12.2019, n. 1066 sulle modalità di registrazione e la periodica informativa da parte dei Confidi in merito all’utilizzo dei contributi loro concessi ai sensi delle Deliberazioni in precedenza adottate, nonché, qualora necessario, l’eventuale adozione di disposizioni integrative;
- di notificare il presente atto ai confidi interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Responsabile di Azione 6.1.6/Responsabile di Sub-Azione 3.8.a
(M. Morena Ragone)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
(Domenico Laforgia)

L’Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le dichiarazioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- consentire ai Confidi assegnatari dei Fondi regionali sopra specificati di portare dal 15% al 100% l'utilizzo dei rientri del 3° Avviso della Programmazione 2007-2013 – Azione 6.1.6 (fondo 2015) anche per la concessione di “Credito diretto” verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19;
- consentire ai Confidi assegnatari della dotazione del “Fondo Rischi 2014-2020” (Garanzia Diretta), di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 1651/2017 e n. 2039/2017, di utilizzare fino al 30% dei rientri delle risorse già oggetto di spesa eleggibile – quindi relative ad importi già richiesti, svincolati, controllati e certificati - per la concessione di “Credito diretto” verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19;
- confermare, per quanto non modificato dalla presente Deliberazione, il contenuto delle precedenti D.G.R. 11.07.2018, n. 1263 e 16.07.2019, n. 1335;
- demandare alla Sezione competente l'eventuale aggiornamento delle vigenti Linee Guida adottate con la Determinazione Dirigenziale del 27.12.2019, n. 1066 sulle modalità di registrazione e la periodica informativa da parte dei Confidi in merito all'utilizzo dei contributi loro concessi ai sensi delle Deliberazioni in precedenza adottate, nonché, qualora necessario, l'eventuale adozione di disposizioni integrative;
- di notificare il presente atto ai confidi interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO